

■ GIOIA T. Anche l'assessore regionale Rizzo al sopralluogo presso l'impianto Termovalorizzatore, visioni diverse

Alessio attende riscontri, il membro delle giunta Oliverio è più rassicurante

GIOIA TAURO - Ieri la nota del sindaco Aldo Alessio sulla visita al termovalorizzatore e a distanza di nemmeno 24 ore arriva quella dell'assessore regionale all'ambiente Antonella Rizzo. Il primo non menziona la seconda che pure ammette di aver partecipato insieme al sindaco gioiese al sopralluogo effettuato presso l'impianto di contrada Cicerna. Cosa sia accaduto sembra un mistero anche perché sui risultati della visita le posizioni sembrano diverse: rassicuranti quelle della Rizzo, in attesa di riscontri quella di Alessio.

Ma ecco cosa scrive la Rizzo: «ho effettuato un sopralluogo presso l'impianto di trattamento dei rifiuti urbani di Gioia Tauro per verificarne il funzionamento dopo gli importanti lavori di riefficientamento effettuati sul termovalorizzatore e sulla linea di trattamento meccanico biologico. Al sopralluogo hanno partecipato anche il sindaco di Gioia Tauro, il presidente e il direttore tecnico della società che gestisce l'impianto, il dirigente regionale del settore rifiuti e tecnici esperti nel settore». «Con soddisfazione ho verificato il corretto funzionamento degli impianti tecnologici "finalmente in grado - ha affermato - di termovalorizzare tutto il combustibile di rifiuto prodotto dagli impianti pubblici, producendo energia elettrica immessa direttamente nella rete nazionale. Si è quindi potuto constatare l'efficienza del sistema di trattamento delle emissioni e l'efficacia dei presidi di controllo e di blocco automatico. Il ripristino della funzionalità di un impianto così strategico - ha evidenziato l'assessore Rizzo - concretizza uno degli

obiettivi della pianificazione regionale che prevede l'ammodernamento dell'impiantistica pubblica e la chiusura del ciclo anche attraverso il recupero energetico dagli scarti di lavorazione che non possono essere ulteriormente valorizzati». Ma c'è qualcosa che stona nel comunicato della Rizzo quando dice che "finalmente l'impianto è in grado di termovalorizzare tutto il combustibile", ammettendo forse che in passato così non è stato. E chissà per quanto tempo ciò è avvenuto.